

OGGETTO: Attivazione sperimentale servizio prelievi ematici a domicilio.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Suardi;

Ricordato che il Comune – ente pubblico a fini generali della propria collettività – è facoltizzato ad occuparsi di tutte le questioni che attengono al benessere psico/fisico dei residenti (che peraltro ormai superano le 4.000 unità) ed alla relativa “promozione” e tutela;

Ravvisato l'intendimento di questa Amministrazione di organizzare un servizio di prelievi ematici a domicilio gratuiti a favore di fasce di popolazione ritenuta “fragile” ossia:

- a) cittadini con età anagrafica pari o superiore a 70 anni;
- b) cittadini invalidi civile di qualsiasi età con percentuale invalidante, pari almeno all'80%, da comprovarsi tramite esibizione agli uffici comunali del verbale rilasciato dalla Commissione medica accertatrice;
- c) cittadini disabili di qualsiasi età in possesso di certificazione rilasciata ai sensi della L. 104/92;
- d) donne in stato di gravidanza con minaccia di aborto;
- e) cittadini di qualsiasi età, in momentanea impossibilità di deambulazione con certificazione della condizione rilasciata dal medico di base.

Atteso che tale servizio è stato attivato a seguito di richieste pervenute ed avrà carattere sperimentale, in relazione alle reali esigenze che si andranno a verificare, con durata 01.03.2010 – 31.12.2010 salvo rinnovo;

Rilevato che l'intendimento principale è consentire a questa fascia di popolazione già per alcuni aspetti “svantaggiata”, che talvolta per concrete difficoltà a raggiungere il capoluogo provinciale si rivolge al Comune al fine di effettuare verifiche diagnostiche a domicilio;

Acquisita in tal senso la disponibilità del “Laboratorio San Giorgio” di Pavia – struttura specializzata nel settore e che garantisce ogni migliore affidabilità e serietà, con il quale è stata definita una bozza di convenzione che si allega;

Ravvisato altresì che il predetto laboratorio richiede per ogni prelievo effettuato a domicilio la somma di €. 4,50 al cui versamento, sante la fragilità delle fasce sopraindividuate, provvederà direttamente il Comune, mentre in capo al cittadino rimarrà l'eventuale ticket sanitario, ove dovuto;

Tutto ciò premesso;

Visto il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di attivare il servizio di prelievi a domicilio di cui in premessa, stipulando idonea convenzione, il cui testo è allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con “Laboratorio san Giorgio” di Pavia

2) Di incaricare gli Uffici competenti per i connessi adempimenti conseguenti il presente atto.

3) Di dare atto che il servizio avrà carattere sperimentale e che la spesa farà carico direttamente a questo Ente

La Giunta Comunale con successiva votazione unanime delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.